

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
VARIANTE SPECIFICA 1/2020 PIANO STRUTTURALE COMUNALE
CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

ai sensi 4 comma 4 della L.R. 24/2017 (ex art. 32 L.R. 20/2000)

convocata nell'ambito del procedimento di approvazione della Variante Specifica 1/2020 al Piano Strutturale Comunale

VERBALE n. 2 del 10 Febbraio 2021
SECONDA SEDUTA CONCLUSIVA

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno dieci (10) del mese di Febbraio (02), alle ore 10,00, in modalità telematica, è convocata la Conferenza di Pianificazione avente ad oggetto l'esame congiunto del documento preliminare della Variante Specifica al PSC n.1/2020 approvato dalla Giunta Comunale con atto n.159/2020.

Il Sindaco Luciano Biolchini assume la Presidenza dei lavori della Conferenza di Pianificazione, ai sensi degli articoli 14 e 32 della L.R. 24.03.2000, n. 20 per l'esame del documento preliminare, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.159 in data 31 dicembre 2020. Il Documento Preliminare ha ad oggetto la Variante Specifica n.1/2020 al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Pavullo nel Frignano in vigore, precedentemente approvato con delibera di Consiglio Comunale n.9 del 03/02/2011 così come modificato a seguito dell'Accordo di Programma per adeguamento in materia di sicurezza del territorio di cui al Decreto del Presidente della Provincia n.29 dell'8 agosto 2014;

Assiste in qualità di Segretario la Sig.ra Ida Aquino – Collaboratore Amministrativo dell'U.O. Urbanistica del Comune di Pavullo n/F;

Partecipa il Direttore dell'Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio in qualità di Responsabile del Procedimento, Arch. Lorenza Manzini;

PREMESSO

- che gli articoli 14 e 32 della L.R. 24.03.2000, n. 20 dettano disposizioni in materia di procedimento di approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) prevedendo:
 - 1) l'elaborazione ed approvazione di un Documento Preliminare del Piano Strutturale avente i contenuti di cui all'art. 14 comma 2 della L.R. 20/2000;
 - 2) la convocazione di una Conferenza di Pianificazione (ex artt.14 e 32 L.R. 20/2000) per l'esame congiunto del Documento Preliminare alla quale partecipano gli enti e le amministrazioni previsti da dette norme;
- che la Conferenza di Pianificazione ha la finalità di procedere all'esame congiunto del Documento Preliminare, per esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi ed alle scelte di pianificazione prospettati, nonché dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile;

VISTI

- la L.R. 24.03.2000, n.20 e s.m. e i.;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n.173 del 04.04.2001;
- la L.R. 21.12.2017, n.24 e s.m. e i.;
- il PSC vigente, approvato con D.C.C. n.9/2011 come modificato con Accordo di Programma di cui al D.P.P. n.29/2014;
- il RUE vigente, approvato con D.C.C. 14/2016 e ss.mm. e ii.;
- il POC 2015-2020 vigente, approvato con D.C.C. n.8/2015 e ss. mm. e ii.

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO VARIANTE SPECIFICA 1/2020 PIANO STRUTTURALE COMUNALE CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

DATO ATTO

- che il Comune di Pavullo nel Frignano ha elaborato il Documento Preliminare della Variante Specifica 1/2020 al Piano Strutturale Comunale approvandolo con Deliberazione della Giunta Comunale n.159 del 31.12.2020;
- che a seguito di tale approvazione, il Sindaco del Comune di Pavullo nel Frignano ha indetto la Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art.14 della Legge Regionale 24/3/2000 n.20 con decreto n.1 del 4 gennaio 2021;
- che nella prima seduta della Conferenza di Pianificazione, svoltasi in data 27 gennaio 2021, è stata presentata la documentazione costituente la Variante Specifica e precisamente:
 - Documento preliminare e Rapporto preliminare di ValSat;
 - Scheda Valsat AN S2_1 – ANS 3_2;
 - Scheda Valsat ANS 3_15;
 - Allegati:
 - A - Relazione geologica geotecnica sismica - AMBITO ANS 3.15 - PROGETTO DI NUOVO INSEDIAMENTO RESIDENZIALE;
 - B - Valutazione Clima Acustico per nuovo progetto di insediamento residenziale in Via Guglielmo Marconi;
 - C - Rapporto geologico - AMBITO ANS 3.2;
- che con nota prot.2490 del 03 febbraio 2021, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Pianificazione, ai sensi degli artt.14 e 32 della Legge Regionale 24/03/2000 n.20, invitando a partecipare i seguenti Enti ed Amministrazioni:
 - Provincia di Modena;
 - Azienda USL – Dipartimento di Sanità Pubblica;
 - A.R.P.A.E. – Servizio Territoriale;
 - Hera S.p. A.;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara – Tutela Archeologica e Tutela Architettonica-Paesaggistica;ed allegando il verbale condiviso della prima seduta;

PRESO ATTO

che sono pervenuti i seguenti contributi (allegati al presente verbale):

- Prot. n.1979 del 28/01/2021 Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
-

CONSTATATA

la presenza dei Signori:

- Ing. Amelio Fraulini: in rappresentanza della Provincia di Modena - Area Territorio ed Ambiente Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografica;

ed accertato che ogni amministrazione convocata ai sensi del comma 6, art. 14 L.R. 20/2000 partecipa alla Conferenza con un unico rappresentante, legittimato dagli organi istituzionalmente competenti ad esprimere definitivamente ed in modo vincolante le valutazioni e la volontà dell'ente;

Risultano assenti rappresentanti di

- Hera S.p.A. – In Rete;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara – Tutela Archeologica e Tutela Architettonica-Paesaggistica

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
VARIANTE SPECIFICA 1/2020 PIANO STRUTTURALE COMUNALE
CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

- Azienda USL di Modena
- A.R.P.A.E. – Servizio Territoriale;

E' altresì presente per la Soc. Oikos Ricerche S.r.l., incaricata dell'elaborazione della Variante 1/2020 al Piano Strutturale Comunale:

- Arch. Diego Pellattiero;

Si ricorda che:

- Le conclusioni finali della Conferenza di Pianificazione e il relativo verbale dovranno contenere espressamente gli assensi, osservazioni o riserve ed ogni ulteriore elemento utile al proseguimento del procedimento di adozione ed approvazione della Variante al P.S.C.;
- Dalle determinazioni finali dovrà inoltre desumersi se sussistano i presupposti per la conclusione dell'Accordo di Pianificazione di cui all'art.14 comma 7 L.R.20/2000;

TUTTO CIÒ' PREMESSO E CONSTATATO

Il Presidente dichiara aperta la seconda seduta della Conferenza alle ore 10:00 e cede la parola ai partecipanti per l'illustrazione dei contributi:

L'Arch. Manzini da lettura del parere favorevole pervenuto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, assunto al prot.1979 del 28/01/2021, che si allega al presente verbale;

L'Ing. Fraulini produce agli atti della Conferenza il parere favorevole in merito alla riduzione del rischio geologico e sismico di cui al protocollo della Provincia di Modena n.3930 del 05/02/2021, che si allega al presente verbale.

Ricorda che, nella seduta del 27 gennaio u.s., i partecipanti in rappresentanza di ARPAE ed Hera S.p.A. – In Rete avevano già espresso il parere favorevole di competenza.

Propone di procedere con le determinazioni conclusive della Conferenza.

DETERMINAZIONI CONCLUSIVE DELLA CONFERENZA

La Conferenza di Pianificazione conclude i suoi lavori con la condivisione degli obiettivi generali e del percorso metodologico, oltre che dei documenti, così come presentati nella seduta del 27 gennaio 2021 e dei contributi pervenuti.

Si condivide l'opportunità di proseguire con l'Accordo di Pianificazione già concordato.

Il Presidente ricorda che come previsto dall'atto di indizione della Conferenza di Pianificazione, copia del presente verbale contenente i contributi degli enti e la determinazione di conclusione del procedimento della Conferenza di Pianificazione, saranno inviati a tutti gli enti ed amministrazioni invitati a partecipare alla stessa.

Ringrazia, a nome di tutta l'Amministrazione, tutti i partecipanti per il lavoro svolto e alle ore 10:14, dichiara conclusi i lavori della Conferenza di Pianificazione.

*Il Responsabile
del procedimento
Arch. Lorenza Manzini*

*Il Presidente
della Conferenza di Pianificazione
Sindaco Luciano Biolchini*



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna

Al Comune di Pavullo nel Frignano
Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio
Servizio Urbanistica Edilizia – U.O. Urbanistica
*comune.pavullo@cert.comune.pavullo-nel-
frignano.mo.it*

E.p.c.

Alla Commissione regionale di garanzia presso il
Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Prot. n.

Pos. Archivio

*risposta al foglio 569 del 11/01/2021
pervenuto il 11/01/2021
(ns. prot. 450 del 11/01/2021)*

Class.

34.28.04/59.1

Allegati

Oggetto:

Pavullo nel Frignano (MO)

Variante Specifica 1/2020 al Piano Strutturale Comunale.

**Convocazione della Conferenza di Pianificazione ai sensi degli art. 14 e 32 della Legge Regionale
24/03/2000 n. 20**

Parere di competenza

Con riferimento al procedimento in epigrafe, vista la documentazione pervenuta con la nota evidenziata a margine, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** alla variante in oggetto.

Relativamente agli aspetti di tutela archeologica, considerato che gli ambiti oggetto di variante, sulla base dei dati a disposizione di questo Ufficio, sono inseriti in un areale caratterizzato da densità dell'insediamento antico a partire dall'epoca protostorica gravitante in particolare attorno al percorso di collegamento con l'area di pianura, costituito attualmente dalla viabilità storica (v. Atlante dei Beni Archeologici della Provincia di Modena, II, Firenze 2006, in particolare siti PA 63, PA 72, PA 39, PA 34, PA 42), configurandosi per le opere edificatorie ricadenti negli ambiti oggetto di variante la possibilità di interferenza con depositi archeologici eventualmente presenti nel sottosuolo:

- relativamente all'ambito ANS 3.15, si rammenta il disposto dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, che prevede la sottoposizione della progettazione di opere pubbliche e di pubblica utilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- relativamente all'ambito ANS 2.1, sebbene non siano presenti interferenze con perimetri di tutela archeologica, si ritiene opportuno consigliare l'esecuzione di indagini archeologiche preliminari alle future attività edificatorie, per una migliore tutela della potenzialità archeologica del Comune di Pavullo nel Frignano, oltre che ai fini di scongiurare l'eventualità di rinvenimenti archeologici fortuiti - soggetti al disposto dell'Art. 90 del D. Lgs. 42/2004 - e conseguenti interruzioni estemporanee delle attività di cantiere.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019. Restano salvi i diritti di terzi.

LA SOPRINTENDENTE
Cristina Ambrosini

Firmato digitalmente da
CRISTINA AMBROSINI
C=IT

O=Min. per i beni e le attività cult.

Responsabile del procedimento:

Soprintendente dott.ssa Cristina Ambrosini

Responsabili dell'istruttoria:

Funzionario archeologo Dott.ssa Sara Campagnari

Funzionario architetto Arch. Mattia Bonassisa



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0569311 - Fax 051 227170
Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311 - Fax 051 6451380
PEC mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it - PEO sabap-bo@beniculturali.it - SITI WEB www.archeobologna.beniculturali.it - www.sbapbo.beniculturali.it



Presidente

Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica

Pianificazione territoriale e difesa del suolo

Telefono 059 209176 Fax 059 209284

Viale martiri della Libertà 34 , 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 07-04-05 fasc. 2728/2021

Modena, 05/02/2021

Oggetto: COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) – VARIANTE SPECIFICA 1/2020 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 4 DELLA L.R. 24/2017 - PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ. RER n.1288 del 11/03/1983 “*Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici*”;
- Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” e ss. mm. e ii.;
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*” e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 “*Governo e riqualificazione solidale del territorio*”);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009 che ha assunto tra le altre anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “*Carta delle aree suscettibili di effetti locali*”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante “*Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso*”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione “*Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell’art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP*”;
- Deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 112/2017 del 02.05.2017 successivamente aggiornata con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto “*Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell’atto di coordinamento tecnico denominato “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”, di cui alla Deliberazione dell’Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.*”;
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante “*Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*” (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Delibera di Giunta regionale n. 1164 del 23/07/2018 - “*Aggiornamento della classificazione sismica regionale di prima applicazione dei Comuni dell’Emilia-Romagna*”;
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 “*Istruzioni per l’applicazione dell’«Aggiornamento delle “Norme tecniche per*

le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”;

- L.R. N. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto “Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)”;

CONSIDERATO CHE il Comune di Pavullo nel Frignano ha realizzato gli studi di Microzonazione sismica di I e II (contributo OPCM 4007/2012) recepito nello strumento urbanistico comunale con Acc. di Progr. Dec. Presidente Provincia n. 29 del 8/8/2014.

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Pavullo nel Frignano, in riferimento all’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 08/05/2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica) e alla Delibera di Giunta regionale n. 1164 del 23/07/2018, è attualmente classificato in zona sismica 3 con ag rif. 0,162.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici della Variante Specifica 1/2020 al Piano Strutturale Comunale del Comune di Pavullo nel Frignano (MO), è costituita, tra le altre, da due modifiche consistenti nell’ampliamento dell’AUC di via Guglielmo Marconi al fine di consentire l’insediamento di 1000 mq provenienti dall’ambito ANS1_13, e riclassificazione dell’ANS3_2 come AUC.

Tra le modifiche suddette è stato analizzato in dettaglio il punto n°1 della variante relativa a via Guglielmo Marconi, per la quale è stata presentata una specifica relazione geologica a firma del Dott. Geol. Marcello Cocetti e datata novembre 2020.

Le analisi geognostiche documentano le caratteristiche geologico-tecniche dell’area, avvalendosi di n° 4 indagini penetrometriche dinamiche DPSH, eseguite nel novembre 2020 e spinte sino alla profondità massima di 9,40 m dal p.d.c.

Tali indagini hanno permesso di ricostruire da un punto di vista litologico e geotecnico i terreni del sottosuolo individuando la presenza di depositi di versante di spessore variabile da 5/6 m a 3/4 m. Procedendo in profondità le indagini si sono arrestate sulla roccia che risulta essere alterata e fratturata.

La falda non è stata rilevata nei fori dei sondaggi.

L’area in esame, secondo la cartografia del PTCP 2009, risulta esterna dalle aree di possibile alimentazione delle sorgenti.

Per quanto riguarda il rischio da frana, dalle carte di dissesto del PTCP 2009 e secondo quanto riportato nella cartografia geologica regionale “CARG”, nell’area in esame non sono presenti aree instabili o potenzialmente instabili.

Le analisi geofisiche sono costituite da n° 3 indagini sismiche passive con metodologia HVSR dalle quali è stato ricostruito il profilo delle onde s in profondità, rilevando la presenza del bedrock sismico alla profondità mediamente pari a 105 m, ed è stato calcolato il valore di $V_{S,30}$, risultato variabile da 314 m/s a 359 m/s.

L’area di studio è inserita all’interno di “*area potenzialmente non soggetta ad effetti locali*” nelle carte delle aree suscettibili di effetti locali del PTCP 2009 relative al I livello di approfondimento di Microzonazione sismica di area vasta e, ai sensi dell’Art.14, comma 3, punto 9 delle N.T.A., sono necessarie indagini per caratterizzare la $V_{S,30}$ e in caso $V_{S,30} \geq 800$ m/s non è richiesta nessuna ulteriore indagine, in caso $V_{S,30} < 800$ m/s è richiesta la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico.

Il I livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Pavullo nel Frignano ha ricompreso l’area in esame all’interno della zona “2011” e pertanto all’interno di “*Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali*” nella tavola delle MOPS che necessitano approfondimenti di secondo livello (analisi semplificata). Il II livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Pavullo nel Frignano, ha calcolato per tale porzione coefficienti di amplificazione litologici in termini di PGA, FH0,1-0,5 s, FH 0,5-1,0 s e FH 0,5-1,5 s, risultati molto bassi e rispettivamente pari a 1,2, 1, e 1.

Il tecnico, a partire dal modello geologico e geofisico individuato, ha calcolato l’azione sismica realizzando due specifici studi di Risposta sismica locale monodimensionale col software EERA utilizzando come input sismico nel primo caso i 3 segnali di riferimento della RER e nel secondo caso 7 input accelerometrici ricavati con Rexel, che hanno mostrato un segnale di output medio simile nei due casi. Il tecnico ha così calcolato i principali fattori di amplificazione previsti dalla DGR630/2019 con, in particolare, un FAPGA risultato pari a 1,88.

Il tecnico esegue inoltre le verifiche di stabilità di versante allo stato di fatto in campo statico e dinamico, con l'azione sismica valutata col metodo pseudostatico, che hanno permesso di confermare la stabilità dell'area.

Le analisi e le considerazioni contenute nella relazione, la cui data risulta successiva all'entrata in vigore della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019, alle NTC 2018 ed alla redazione degli Studi di Microzonazione sismica comunale, **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** a quanto previsto dalla normativa. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica allegata alla Variante Specifica 1/2020 al Piano Strutturale Comunale del Comune di Pavullo nel Frignano (MO), **è assentibile**.

Il funzionario delegato
ROBERTO SALONI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)